



"Western Sahara", traduzione in inglese della versione italiana "Sahara Occidentale", arricchisce ed aggiorna le prime pubblicazioni italiane datate 1996 e poi 2011: un costante lavoro di verifica sul campo incontra una realtà in continuo cambiamento che necessita di essere raccontata. Uno sguardo che nasce da un forte legame emotivo e dall'esigenza di avvicinare le coscienze e prestare ascolto alla voce di questo popolo disperso, fiero e dignitoso. Il ricavato delle vendite sarà utilizzato per finanziare studi, progetti editoriali, ambientali, di comunicazione e per la solidarietà al popolo Saharawi.

Quest'ultimo libro di Silvana Grippi, Western Sahara, è un viaggio straordinario attraverso il Sahara Occidentale e le sue genti. Lembo desertico, dimenticato e rimosso dall'immaginario occidentale, terra ostile ed inaccessibile, occupata e contesa tra il Marocco ed il popolo Sahrawi che da sempre la abita. Teatro di un conflitto sconosciuto ma anche territorio ricco di una

"Western Sahara"

Scritto da stefano maulicino

Lunedì 30 Gennaio 2017 14:22

geografia umana e culturale generosa quanto inesplorata. Silvana Grippi – viaggiatrice e reporter profondamente legata al Medio Oriente e Nord Africa – è andata nei luoghi «dove nessuno andava», lì dove è radicata l'odissea immobile del popolo Sahrawi.

La trattazione rigorosa, tipica della saggistica storica e geo-antropologica, incontra il sapore avventuroso del diario di viaggio che indaga, recupera ed annota la storia narrata, la memoria e l'identità di un popolo indomito e dignitoso, così come filtrate dagli occhi dell'autrice, al di là e contro la storia ufficiale. Una dettagliata ricerca scientifica ma, prima ancora, un incontro con un popolo dimenticato, la cui rivendicazione di autodeterminazione, riconosciuta anche dall'ONU, resta tuttora disattesa.